

Mutuo per la casa: in Liguria erogazioni ancora in crescita, ma primi segnali di rallentamento

di **Redazione**

02 Novembre 2016 - 12:44



Liguria. L'Ufficio Studi del Gruppo Tecnocasa ha analizzato l'andamento dei finanziamenti concessi alle famiglie residenti sul territorio regionale e finalizzati all'acquisto dell'abitazione nel secondo trimestre 2016. L'analisi fa riferimento al Bollettino Statistico pubblicato da Banca d'Italia.

Le famiglie liguri hanno ricevuto finanziamenti per l'acquisto dell'abitazione per 424,3 milioni di euro, che collocano la regione al 10° posto per totale erogato in Italia, con un'incidenza del 3,21%. Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente in regione si registra una variazione pari a +23,0%, per un controvalore di +79,4 milioni di euro.

Guardando all'andamento delle erogazioni nella prima parte dell'anno, e analizzando quindi i volumi del primo semestre 2016, la regione Liguria mostra una variazione positiva a +36,0%, per un controvalore di +208,4 mln di euro. Sono dunque stati erogati in questi primi sei mesi 787,8 milioni di euro, volumi che rappresentano il 3,25% del totale Italia.

La provincia di Genova ha erogato volumi per 247,9 milioni di euro, facendo registrare una variazione rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno pari a +19,3%. Nel primo semestre 2016 sono stati erogati 464,7 mln di euro, pari a +19,6%. A Imperia sono stati erogati volumi per 51,7 mln di euro, corrispondenti a una variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari a +47,8%. Nel semestre sono stati erogati 490 mln di euro (+40,2%). La provincia di La Spezia ha erogato volumi per 52,4 mln di euro, la variazione sul trimestre è pari a +5,7%. I primi sei mesi dall'anno hanno evidenziato volumi per 301,2 mln di euro, corrispondenti a +39,6%. In provincia di Savona i volumi

erogati sono stati 72,3 mln di euro, con una variazione pari a +37,6%. Quelli nella prima parte dell'anno sono stati 132 mln di euro, (+42,2% rispetto al primo semestre dell'anno scorso).

“I volumi stanno quindi aumentando da più di due anni e per il quinto trimestre consecutivo si superano i 10 miliardi di euro di erogato, ma si avvertono i primi segnali di rallentamento della crescita. La domanda di mutui non aumenta più come in passato e le erogazioni mensili non sono più ai livelli dell'anno scorso, inoltre si dovrà ancora valutare l'impatto della Brexit sul sistema economico-finanziario. La qualità del portafoglio degli istituti è un fattore determinante nelle scelte di erogazione, le cui politiche rimangono sempre prudentziali, ma la BCE sta continuando le manovre per supportare l'erogazione del credito (Quantitative Easing e riduzione del tasso di riferimento allo 0%), l'offerta bancaria migliora grazie a riduzioni degli spread sui mutui per la prima abitazione”, si legge nella nota di Tecnocasa.